

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.04.2025

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di aprile (29/04/2025) alle ore 17.00 presso l'Aula consiliare, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, presieduto dal Presidente dott. Leonardo Ciarponi, con l'assistenza del Segretario comunale dott.ssa Ilaria Naldini.

Il Segretario comunale effettua l'appello nominale dei componenti il Consiglio, dal quale risultano presenti, oltre al Sindaco, nr. 15 Consiglieri Comunali, come segue:

	NOME E COGNOME	PRESENTI	ASSENTI
INSIEME PER TERRANUOVA			
1	Sergio CHIENNI	x	
2	Mauro BIGAZZI	X	
3	Leonardo CIARPONI	X	
4	Francesca POCETTI	X	
5	Camilla MIGLIORINI	X	
6	Paolo DEL VITA	X	
7	Gabriele SCARAMUCCI	X	
8	Cesare ROGAI	X	
9	Marta TOFANI	X	
10	Maria Rosa SACCHETTI	X	
11	Loriana VALORIANI	X	
12	Daniele LAPI	X	
TERRANUOVA FUTURA			
13	Mauro DI PONTE	X	
14	Massimo MUGNAI		X
15	Greta NUZZI	X	
16	Omar CIABATTINI	X	
17	Sarbjit KAUR	X	

Risultano altresì presenti gli assessori Massimo Quaoschi, Luca Trabucco, Federico Tognazzi, Sara Grifoni, Giulia Bigiarini.

Il Presidente comunica di aver appreso dal Consigliere Mugnai le ragioni che ne giustificano l'assenza.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti (16), dichiara validamente aperta la seduta e nomina i seguenti scrutatori: Valoriani, Ciabattini, Nuzzi.

PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 24.03.2025

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n.1 dell'ordine del giorno "APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 24.03.2025."

Non ci sono interventi. il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione l'approvazione dei verbali della seduta consiliare del 24 marzo 2025.

Su n. 16 presenti e votanti, con n. 16 voti favorevoli, n.0 contrari, n.0 astenuti, espressi in forma palese, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di deliberazione.

PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERPELLANZE, O.D.G.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n.2 dell'ordine del giorno "Comunicazioni, interrogazioni, mozioni, interpellanze, o.d.g" e passa la parola all'Assessore Tognazzi per effettuare la prima comunicazione. Si riporta la trascrizione della registrazione audio dell'intervento dell'Assessore e degli amministratori intervenuti successivamente.

Assessore Federico Tognazzi:

<< Sì, grazie Presidente. Per comunicare che in Piazza Trento sono terminati i lavori. E' stata riqualificata. E' stata, come si era detto, bucciardata tutta la pavimentazione. Inoltre, sono state restaurate le panchine. E ora è una piazza, diciamo, perfetta, dai. Grazie. E anche vivibile, perché ho visto persone in questi giorni davvero, era tanto che non vedevo persone in Piazza Trento a sedere, a parlare. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Assessora Bigiarini. >>

Assessore Giulia Bigiarini:

<< Sì, buon pomeriggio a tutti. Volevo comunicare che domenica mattina abbiamo accolto la seconda camminata fatta dall'Associazione "Abbracciamo il Valdarno", mese di aprile, mese della sensibilizzazione sull'autismo. Quindi loro tutti gli anni organizzano questa camminata di sensibilizzazione nei vari Comuni del territorio, e quest'anno hanno scelto Terranova. Quindi, una grande partecipazione, è stato un bel momento di festa e di condivisione.

Sempre domenica, nel pomeriggio, ho partecipato alla Festa del Vaisakhi, che, di solito, veniva fatta nel nostro Comune, ma quest'anno, giustamente, alcuni della comunità indiana di San Giovanni avevano richiesto, insomma, di poterla fare nel loro comune. Quindi è stato, insomma, un piacere essere presente. Quindi, anche il nostro Comune era presente alla manifestazione e, insomma, speriamo che il prossimo anno torni da noi, quindi. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Assessora Grifoni. >>

Assessore Sara Grifoni:

<<Sì, grazie Presidente. Alcune comunicazioni che riguardano le mie deleghe. Abbiamo consegnato ieri, insieme all'Associazione Scuola Insieme Valdarno Ambiente, alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, il libro “Breve Storia sul Clima”, sul nostro clima, di Luca Mercalli. Tutte le classi, le medie, domani lo incontreranno online. Ci racconterà, appunto, un po' di cose, che riguardano la sostenibilità e il clima.

Voglio ringraziare sia l'Associazione Scuola Insieme, che è sempre propositiva nei confronti della comunità, della scuola e Valdarno Ambiente, che ha sostenuto l'acquisto dei libri. Un buon esempio di sinergia fra associazioni, istituzioni e imprese e vogliamo, insomma, che questi esempi siano sempre più frequenti perché, come abbiamo condiviso ieri con i ragazzi, donare i libri è donare sempre qualcosa di prezioso. Per quanto riguarda le domande del nido, domani chiuderà il bando, che è stato online per circa due mesi. Ad oggi, abbiamo ricevuto circa 80 domande e per coloro che, insomma, magari lo chiederanno, a maggio sarà stilata la graduatoria. E' comunque sempre a disposizione l'ufficio del coordinamento pedagogico per eventuali informazioni. Stiamo lavorando ai centri estivi. In questi giorni, tanti genitori chiedono quali saranno le organizzazioni, per cercare di fare l'organizzazione estiva dei propri figli e, come ogni anno, l'offerta sarà quella del CIAF per i ragazzi dai 6 ai 14 anni e invece della Ludoteca per coloro che hanno dai 3 ai 6 anni. Le domande usciranno, il bando per poter presentare le domande uscirà all'incirca intorno al 20 di maggio. Ovviamente, poi, tutte le informazioni saranno sul sito del comune. Qualche Consiglio comunale fa vi avevo parlato del bando “Scrittori a chilometri zero”, che era una novità per dare spazio agli autori locali. Abbiamo avuto 10 candidati, che hanno presentato le loro opere e faremo una restituzione in biblioteca il 13 di maggio. E sarà una bella occasione, perché comunque maggio è il mese del libro in contemporanea anche con il Salone del Libro di Torino, e gli altri 5 poi li presenteremo a ottobre. Infine, una piccola nota, diciamo, di merito anche se poi riguarda l'ordinarietà. Abbiamo inviato in questi giorni alcuni avvisi per le morosità, che riguardano in particolar modo quelle sulla mensa scolastica, e c'è stata una buona risposta da parte di coloro che erano rimasti un po' indietro nei pagamenti. Quindi, siamo già a sanare i pagamenti del 2024. Quindi questo, insomma, fa onore anche al lavoro dei nostri uffici, e in particolar modo l'ufficio scuola, che quotidianamente segue queste pratiche e accompagna i genitori anche in eventuali momenti di difficoltà. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessora. Prego, Sindaco. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Allora, per comunicare che sono iniziati i lavori, per quanto riguarda la miglioria in termini di sicurezza e funzionalità dell'incrocio adiacente a Il Lupo, che prevederà fra l'altro il prolungamento

di Via Bachelet. Come sappiamo è uno degli incroci più transitati del capoluogo, e quindi era necessario intervenire. Sono iniziati i lavori, ovviamente verificheremo che vengano eseguiti a regola d'arte. Poi, due ringraziamenti doverosi e sentiti: il primo riguarda il 25 Aprile, a tutte le associazioni, che hanno collaborato e sono state presenti. All'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII e agli alunni, che hanno letto. Così come a tutti i cittadini, le forze politiche, che erano presenti, perché credo che il 25 aprile rappresenti uno dei momenti più importanti e fondanti, e quindi una presenza così significativa come quest'anno, è un buon auspicio per esprimere e testimoniare quelli che sono i valori della nostra Costituzione, che, di fatto, si cita spesso la libertà e la democrazia, questa si fonda indiscutibilmente sulla resistenza e la liberazione. L'altro ringraziamento va a tutti coloro, che hanno prodigato i loro sforzi e le loro energie e soprattutto il loro entusiasmo per la realizzazione della processione di "Gesù Morto", che ha visto migliaia di persone partecipare. Ovviamente, un ringraziamento prioritario va alla parrocchia e a Riccardo Vannelli, che, dopo sette anni, ha nuovamente guidato la direzione artistica della processione di "Gesù Morto", così come "Dritto e Rovescio" e tutti i volontari del Consiglio Pastorale, che sono stati tantissimi i figuranti, che hanno prestato il loro impegno nelle prove della sera stessa, sono stati anche tantissimi volontari che hanno supportato il tutto. Quindi, credo sia giusto e doveroso e sentito un ringraziamento nei loro confronti. Infine, voglio chiudere con un saluto anche in questo contesto a Massimo, che ci ha lasciati. E stasera abbiamo salutato i nostri commercianti, che hanno concluso la loro attività lavorativa, oppure che oggi sono impegnati in un altro lavoro, ci tengo a ringraziare Massimo perché, di fatto, Il Pin Rose è stata un'istituzione nel nostro territorio per tantissimi, per tantissimi anni. Dicevo prima non sei ciò che vendi, ma come sei, come fai le cose, ecc. Massimo, credo abbia portato un'ondata sempre di buon umore e di affezione verso le persone, che credo abbia qualificato la nostra comunità e quindi ci tenevo a ricordarlo anche in questa sede. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Se non ci sono altre comunicazioni, passiamo... Sindaco, comunicazione ultima. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Scusa. Allora, ho fatto la verifica per quanto riguarda l'interrogazione, che aveva fatto il Consigliere Di Ponte, relativamente agli impegni istituzionali. Ho avuto conferma sia da ANCI, che dalla Segreteria Comunale, dalla nostra Segreteria Comunale, di cui come sempre apprezziamo la professionalità e la competenza. Per cui, nel riportare gli impegni istituzionali, non vanno citati i cittadini e le imprese, che si incontrano, e quindi riporterò, sarà mia cura riportare quelli che erano i miei impegni istituzionali, laddove, ovviamente ci sono stati incontri con imprese o il ricevimento dei cittadini, non sarà indicato il nome, ma sarà indicato il ricevimento, insomma, la qualificazione sarà generale della tipologia di attività svolta. Chiedo scusa per il ritardo, sarà mia cura entro questa settimana trasmettere la comunicazione.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Passiamo ora alle interrogazioni. >>

Consigliere Cesare Rogai:

<< Una comunicazione. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Una comunicazione da parte del Consigliere delegato Rogai. >>

Consigliere Cesare Rogai:

<< Sì. Grazie Presidente. Abbiamo avuto un incontro, il Sindaco ed io con la nuova dirigente del Distretto Socio Sanitario, Dottoressa Rebura. Abbiamo fatto presente, allora abbiamo avuto un'ottima impressione, anche se l'abbiamo conosciuta così velocemente, però sembra una persona molto attenta, molto disposta al dialogo, molto disposta ad ascoltare i vari problemi. Le abbiamo fatto presente i problemi che abbiamo, di cui abbiamo anche parlato qui in Consiglio comunale. E, a breve, avremo delle novità per informarvi. E ci sono anche, avrò anche dei contatti ora con l'ingegnere, che sta dirigendo i lavori della nuova Casa di Comunità HUB, sarà mia premura informarvi per tempo, man mano che vengo informato io stesso. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere. Quindi, passiamo alle interrogazioni. Ci sono interrogazioni? Prego, Consigliere Di Ponte. Vai.>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Eccolo. Grazie Presidente. Buonasera a tutti, ben trovati. Come prima cosa, se mi permette, mi unisco al ricordo fatto dal Sindaco, di Massimo, ecco perché, insomma, è stata una persona che, appunto, ha segnato il nostro territorio con la sua attività e soprattutto con il suo modo di fare il servizio di ristorazione. Poi, di fatto, era, la ristorazione era, diciamo, quasi un corollario di tutto quello che lui faceva. Comunque è stato bello ricordarlo. Come prima cosa volevo chiedere all'Assessore Trabucco, credo, a Luca, perché sono stato oggetto, o meglio, sono messo per conoscenza anche io, in una richiesta di...dov'è? Se lo trovo. Che mi si è cancellato? Va beh, non lo trovo. Comunque, sono stato messo per conoscenza in una richiesta di chiarimenti e di informazioni, su quello che è la situazione nell'area del Poderino. Allora, prima cosa, che il cittadino segnalava, ci è stata comunicata una mancata risposta, ad una sua precedente richiesta di, appunto, di intervento. Comunque, detto questo, spero che ci sia stata ora una risposta. Detto questo, anche vorrei appunto sapere com'è la situazione, come sta la situazione, visto che lamenta problemi di taglio del verde, piuttosto che di mancata pulizia, d'incuria, diciamo della zona, e soprattutto capire se la zona a che punto è con la presa in carico, perché riportava nella propria mail, riportava il fatto che non fosse, che gli uffici avessero detto non era stata presa in carico. Insomma, capire un attimo quello che è lo stato dell'arte della situazione. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Assessore Trabucco. >>

Assessore Luca Trabucco:

<< Grazie Presidente. Sì. Ho visto la segnalazione e ho telefonato ieri al cittadino, che aveva fatto, appunto, la segnalazione spiegandogli come è la questione lì. Attualmente, quelle zone non sono prese in carico dal Comune. Quindi, sono ancora in carico a “Città Giardino”, e abbiamo sollevato, appunto, il problema con “Città Giardino” di intervenire al taglio dell'erba perché, appunto, spetta al loro. Per quanto riguarda il verde intorno al Poderino, spetta ai lottizzanti del Poderino, perché quello fa parte, appunto, dell'area del PEP. Ancora le aree non sono prese in carico perché, facendo dei sopralluoghi, abbiamo visto delle difformità negli interventi. E quindi abbiamo chiesto già alla proprietà di intervenire, soprattutto per quanto riguarda la pista ciclabile e la zona di Scarpata. Lì abbiamo già chiesto un successivo intervento, proprio perché ci sono delle, diciamo, delle questioni di sicurezza da mettere a punto. Pertanto, ancora, è tutto in carico a “Città Giardino” e rimarrà in carico a “Città Giardino” finché questi interventi non verranno eseguiti. Ecco. Questo è lo stato dell'arte. Però, insomma, ci siamo già interloquiti anche con “Città Giardino”, abbiamo già fatto i sopralluoghi prima di Pasqua, facendo vedere quali erano le difformità che, secondo noi, dovevano essere messe a punto. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Consigliere Di Ponte, vuole esprimere soddisfazione? >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì. Bene, bene. No, bene che ci sia stato, appunto, già il secondo intervento di informativa verso la persona, che segnalava queste problematiche. E, per quanto riguarda le tre questioni, che riporta l'Assessore, appunto, ecco, è importante a questo punto, visto che, di fatto, è stato concesso di, ancorché non ci sia stata la cessione delle aree, è stato concesso di poter procedere ad aprire l'infrastruttura. Ecco, è importante vigilare con “Città Giardino”, visto che ha avuto anche questa accessione, però, appunto, mantenga in condizioni di sicurezza e decorose la zona. Così come, se i lottizzanti hanno in carico quell'area, è giusto segnalarglielo, è giusto che se ne facciano carico. Per quanto riguarda poi gli interventi, ecco quegli interventi lì è importante sollecitarli e non so se sono state date anche delle tempiste, perché anche quello, insomma, è un elemento, è un elemento che fa parte importante per addivenire alla conclusione del procedimento. Quindi bene, grazie Assessore.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Consigliere Di Ponte, altra interrogazione? >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Un'altra che, siccome ne ho sentito parlare poco fa, volevo chiedere al Sindaco a che punto, o meglio come sta procedendo l'attività di Valdarno Ambiente, dato che appunto, sento che fa promozione, e benissimo, però volevo sapere se l'attività è a regime, se si sta sviluppando in maniera, come dire, adeguata rispetto a quello che è il piano economico finanziario, il business plan dell'attività, capire quello che è poi di fatto stato un investimento importante della nostra partecipata più importante, quella che è sempre stata considerata la nostra cassaforte, capire appunto quello che è, diciamo, oggi lo stato dell'arte e dell'attività di Valdarno Ambiente. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Prego Sindaco. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Allora, sì. Il cronoprogramma è rispettato, soprattutto per quanto riguarda il discorso del recupero dei metalli preziosi da schede RAE. In questo periodo è in prova l'impianto, sia per quanto riguarda la parte meccanica, già brillantemente superato. In questi giorni è in fase di esecuzione la prova da un punto di vista della parte chimica dell'impianto, perché la prima parte è di separazione meccanica, la seconda di separazione chimica. Ovviamente, i tecnici sono fiduciosi, che gli investimenti fatti poi effettivamente portino ad un risultato concreto. A tal proposito ci tengo anche a dire che, ho richiesto alle nostre società partecipate, cosa che abbiamo avuto buona usanza di fare anche nel mandato precedente, di incontrare in sede di Consiglio comunale, ovviamente se ci sarà l'assenso del Presidente del Consiglio e dei capigruppo, proprio tutti i consiglieri in modo tale da poter rappresentare qual è lo stato dell'arte dell'attività svolta, perché comunque sono articolazioni attraverso le quali si esercita anche la nostra, ovviamente le funzioni del comune. Sono, ovviamente, più che disponibili a farli, anzi sono contenti di farlo, perché in questo modo restituiscono anche l'impegno e il lavoro svolto. Questo, ovviamente, riguarda Valdarno Ambiente, ma riguarda anche CSAI, dove ci sono delle novità, come l'accordo, che è stato annunciato con VAGA o WAGA, che dir si voglia, anche sui mezzi di stampa e comunicazione. Ovviamente, di Valdarno Ambiente stanno studiando anche nuove progettualità da porre in essere, oltre a quello che è l'impianto di recupero di metalli preziosi da schede RAE. Credo che possa essere una buona occasione, una buona opportunità per tutti, una condivisione con i legali rappresentanti e i tecnici delle società, che sono da noi partecipate, che non riguardano solo, diciamo, l'economia circolare e l'ambito dei rifiuti, ma riguardano, come sappiamo, anche la Pluriservizi, per quanto riguarda le mense scolastiche, la pulizia, e quant'altro, il servizio di trasporto pubblico e quant'altro, così come la Clinica di Riabilitazione Toscana, dove mi fa piacere condividere, scusatemi se ho esteso un attimo l'intervento, l'apertura di una nuova sede ambulatoriale ad Arezzo. Quindi, quella che era nata come, di fatto, una realtà che era solo terranovese, oggi nel cambiare, ha cambiato il nome, ma anche perché ha cambiato l'estensione dell'attività, che esercita e del supporto che dà ai cittadini da questo punto, evidentemente, dell'intera Provincia di Arezzo e non solo, perché poi, ovviamente, ci sono anche persone che vengono da fuori. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Consigliere Di Ponte, può esprimere soddisfazione? >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì. Sì, non ho capito una cosa. Non ho capito ancora se è entrata in funzione l'attività della Valdarno Ambiente o è ancora ferma. Cioè l'ho capito, ci sono dei collaudi, quindi è ferma ancora, di fatto? >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Sindaco. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Allora, come dicevo è stata fatta una serie, ovviamente si tratta di attività sperimentali, quindi in questo momento l'impianto è stato utilizzato nella parte meccanica per vedere che tutto funzionasse e la parte meccanica ha risposto pienamente a quelle che erano le aspettative. Ora, è in fase di utilizzo sperimentale la parte chimica, che è la seconda parte dell'impianto. Non è ancora, non sono ancora ultimamente le prove, ma mi dicevano che sono fiduciosi rispetto ai risultati, che possono provenire da questa fase di sperimentazione. Quindi, siamo vicinissimi, vicinissimi alla messa in esercizio dell'impianto per la destinazione e la finalità per il quale è stato progettato e pensato. Quindi, veramente molto, molto, molto vicini. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Bene. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Bene, bene. E' importante che, appunto, non ci siano ulteriori attese, perché, insomma, bisogna che l'attività, ormai è da, la Valdarno Ambiente è stata fondata ormai da qualche anno, e ancora non fattura, e credo che non ci si possa permettere, ancorché società mista, ma non ci si possa permettere di, a capitale misto questo volevamo dire, non ci si possa permettere di tenere la società in stand-by per troppo tempo. Quindi, bene. Bene che ci siano prospettive, insomma, a breve termine di messa in esercizio. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie, ci sono altre interrogazioni? Bene. Non ci sono, ordini del giorno o mozioni depositate. Quindi passiamo ora alla fase deliberativa. Ci tengo..>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Un momento. Ci tengo, tra l'altro, visto, ne approfitto, visto che mi accennava il Sindaco all'audizione poi dei rappresentanti delle società partecipate in Consiglio comunale, siamo stati telepatici perché, pur non avendo avuto un confronto con il Sindaco, era una cosa su cui mi stavo giusto attivando in questo periodo e che quindi avevo intenzione poi di calendarizzare concordando con la conferenza dei capigruppo. Quindi, ecco, sicuramente ci saranno, ci saranno novità. La parola al Sindaco. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) No, no..(parole non comprensibili – VOCE FUORI MICROFONO) Ah. Siamo stati telepatici un'altra volta allora. Bene.

PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024 E RELATIVI ALLEGATI – IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n.3 all'ordine del giorno e passa la parola al Vicesindaco Massimo Quaoschi per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Grazie Presidente. Io cercherò di essere il più sintetico e il più veloce possibile, ma consentitemi qualche tempo perché l'atto lo richiede. Allora, il Rendiconto non è mai solo una mera elencazione di dati e numeri piuttosto freddi, ma è anche l'occasione quasi sempre, anzi sempre, per fare un po' il bilancio di quella che è stata l'attività politico-amministrativa dell'anno passato. In questo caso il Rendiconto 2024 si presta anche ad una lettura particolare, perché l'anno 2024 è stato l'anno in cui si è conclusa la consiliatura precedente e il mandato del Sindaco precedente e si è aperta quella nuova e il nuovo mandato. Chiaramente, essendoci continuità, perché il Sindaco è stato rieletto Sergio Chienni, c'è una continuità programmatica e amministrativa, evidente ed importante, però il periodo di tempo tra le elezioni, l'insediamento del nuovo Consiglio, l'insediamento della nuova Giunta e i primi atti effettivi, hanno in qualche modo avuto effetto anche sulla gestione effettiva dell'anno 2024. Quindi, sono cose che vanno evidenziate, perché, ripeto, dare solo conto di alcuni numeri rischia di essere solo, appunto, sterile. Alcuni dati di carattere politico-amministrativo credo come cornice di quelli che poi sono i numeri importanti e positivi di questo Rendiconto, credo debbano essere evidenziati. Io ne elencherò alcuni, che, secondo me, sono quelli più importanti. Immagino di poterne avere dimenticati alcuni, magari posso essere chiaramente integrato. Il primo aspetto, che ci tengo a sottolineare è quello che l'anno 2024, pur in questa congiuntura particolare, è stato un anno intenso di cantieri e di opere, che hanno interessato Terranova. Erano stati progettati, finanziati nell'anno precedente e in parte nell'anno 2024. L'importo complessivo della spesa in conto capitale, per l'anno

2024, ammonta a 4 milioni di euro, quindi una spesa importante. Facendo un rapido conto di quelli che sono gli interventi più significativi al netto di quelle che sono le opere di manutenzione ordinaria, abbiamo contato circa 30 interventi, alcuni credo sia opportuno evidenziarli:

-gli interventi alla Penna Alta, al Castiglion Ubertini e Persignano, che sono tutti finanziati e sono tutti assegnati.

-Il completamento del capannone di Poggilupi.

-I lavori allo stadio.

-Il parcheggio in Via Montegrappa, anche se è fatto a, come dire, scomputo da un soggetto privato.

-I lavori alla Badiola, anche questi attesi da molto tempo e iniziati e poi portati a, come dire, termine.

-E per ultimo, ma non per ultimo, i nuovi spogliatoi al parco pubblico.

Questi sono i più significativi, ma sono parte di un elenco molto importante.

Nell'anno 2024 l'ente ha continuato a recepire risorse attraverso bandi e da enti terzi, continuando quindi a finanziare interventi, servizi e opere con risorse aggiuntive significative. E tra questi bandi vorrei sottolineare quello sulla accessibilità universale, che oltre che essere un bando importante, ha evidenziato ancora la capacità dei nostri uffici, perché questo bando si è classificato terzo tra tutti quelli presentati. E quindi anche questo credo sia opportuno evidenziarlo. Un altro aspetto, che credo debba essere evidenziato, è quello della RSA e del suo processo di internalizzazione. Quindi, è stata fatta una scelta importante, significativa. La RSA è stata data in appalto e non più in concessione. Dal 1 ottobre 2024 è partita questa nuova gestione, questa forma e sono anche emerse importanti criticità alle quali è stato messo mano, sia in termini di risposte migliorative che in termini di interventi sulla struttura. Questo è un passaggio importante perché l'impatto della RSA sui nostri conti è un impatto non neutro, ma anzi assolutamente importante, perché sposta molte risorse e incide anche in termini importanti sulla parte corrente. Le ultime due cose che vorrei sottolineare, una è l'apertura dei nuovi uffici, dei servizi sociali. Anche quello credo sia un passaggio importante dell'anno 2024 perché luoghi di lavoro qualitativamente importanti e buoni accrescano la, come dire, capacità di dare risposte e in questo caso anche in un settore, in ambito difficile e anche piuttosto impegnativo. L'ultimo aspetto, che per l'anno 2024, ci ha visto incominciare in questo caso un percorso, ma che dal 1 gennaio 2025 doveva essere pronto, è stato quello del comando di Polizia Municipale, perché a settembre il Comune di Montevarchi ha rescisso unilateralmente l'accordo, e quindi noi ci siamo trovati nella necessità di riorganizzare il corpo, il comando di Polizia per ripartire con un servizio totalmente gestito in, come dire, proprio. E credo sia stato un altro passaggio importante che era giusto evidenziare. Se questi sono i principali aspetti politico-amministrativi, passando ai numeri, credo che l'aspetto più importante sia quello del risultato di amministrazione, che presenta un risultato di oltre 8 milioni di euro. Se si toglie la parte accantonata, che ammonta circa 6.824.000 euro e la parte vincolata per 649.000 euro, viene fuori un avanzo libero, e questo è quello che, sostanzialmente, interessa fondamentalmente, di 902.198 euro, che sono risorse che il Consiglio comunale, nei prossimi mesi, potrà decidere come investire. Questo avanzo è relativamente più alto rispetto alle aspettative. Ci aspettavamo un avanzo in sede di primo confronto dei numeri intorno ai 500-600 mila euro, ma alcune partite importanti, legate al personale e anche alcune interventi sull'area tecnica,

hanno consentito di poter giungere a questo risultato. Se poi si somma anche la parte vincolata, destinata agli investimenti, che ammonta a 247 mila euro il totale disponibile, che può essere utilizzato per investimenti, opere, interventi e acquisti è 1.150.000 euro. Una cifra assolutamente importante e che credo possa consentire di poter dare ulteriori risposte ai cittadini. L'applicazione di questo avanzo, una piccola parte viene definita con la variazione successiva, ma la parte consistente, oltre 800 mila euro, verrà definita successivamente dal Consiglio comunale. Per quanto riguarda la parte accantonata, vorrei evidenziare un aspetto legato al fondo crediti di dubbia e esigibilità, che è un fondo importante, che pesa su tutti gli enti e che, come dire, in qualche modo rallenta l'attività e la capacità di spesa di ogni ente. Quest'anno riusciamo a liberare da questo fondo 211 mila euro, quindi il fondo passa da 6 milioni e 500 mila euro a circa 6 milioni e 300 mila euro, e questo perché la percentuale di riscossione dei residui è stata migliore rispetto a quella degli anni precedenti, quindi la nostra capacità di riscossione ci consente di poter abbassare questo fondo e questo è un risultato importante, perché questi 200 mila euro possono essere utilizzati nella parte corrente del Bilancio 2025. E quindi questo è un altro aspetto di non poco conto. Credo che al di là di quelli che sono i numeri delle entrate e delle uscite, noi abbiamo, oltre la spesa in conto capitale, come ho detto prima, per 4 milioni e 34 mila euro, ma abbiamo una spesa corrente per 13 milioni e 650 mila euro e una, e le entrate correnti per 14 milioni e 820 mila euro vorrei fare due importanti considerazioni: una è quella che IMU e addizionale IRPEF insieme ammontano a circa 6 mila euro, 6, scusate, milioni di euro. E questa è la parte consistente della nostra entrata corrente. Se a queste si aggiunge l'entrata TARI, ma che è poi una uscita sostanzialmente vincolata, perché copre il costo del, come dire, servizio, che è di 3 milioni e 560 mila euro, queste tre voci fanno l'80% delle nostre entrate correnti. L'altro aspetto significativo è che, come ogni anno, c'è una consistente riduzione di trasferimenti centrali e questo è un fatto che dipende dalle scelte di politica governativa, che vengono fatte e che segnano non solo il nostro ente, ma un po' tutti gli enti. In questo caso, però, credo che sia importante evidenziare che dal 2024 e quindi già nel Rendiconto 2024, questo emerge, ma poi emerge anche nel Bilancio '25, nel Bilancio '26 è stata prevista una compartecipazione di ogni ente alla finanza pubblica, una cosiddetta compartecipazione alla spending review. '24, '25, '26 ammonta per il nostro ente a 275 mila euro. Vuole dire che noi abbiamo fatto in questi tre anni, 90, 90, 90 circa queste cifre qua di tagli alle spese, alle nostre spese correnti per sostenere la finanza pubblica nazionale. Vuole dire che noi, sostanzialmente, gli enti pubblici vanno in soccorso alle politiche governative pubbliche, e questo credo sia un fatto, che debba essere evidenziato, perché anziché essere aiutati dalla politica centrale, soprattutto negli ultimi tempi vengono chiesti soccorso e viene chiesto aiuto, ma questo vuole dire 275 mila euro di minori servizi in tre anni, credo che questo sia un altro aspetto, che era importante evidenziare. Il fondo cassa è un fondo cassa importante, al 31/12/2024 ammonta 3 milioni e 244 mila euro, è comunque significativamente minore rispetto a quello del 31/12/2023, che era circa 4 milioni e mezzo. E' ovvio che venendo a mancare tutta una parte di entrate aggiuntive, che erano quelle derivanti da Podere Rota, è ovvio che anche il nostro ente, come dire, avrà una cassa non importante, come aveva negli anni scorsi, ma sempre un po' più da monitorare, anche se rispetto ad altri enti anche del nostro ambito questa è una cassa assolutamente importante e che garantisce di

avere sufficiente tranquillità. Ci sono due ultime considerazioni, che vorrei fare: una è relativa agli indici, che emergono da questo rendiconto. Io ne ho scelti due: uno lo abbiamo anche evidenziato pubblicamente, che è quello sulla tempestività dei pagamenti. Potrà sembrare un vizzo, ma poi, alla fine, dietro a questi numeri ci sono le aziende e le imprese, che si vedono pagati quanto di loro spettanza in tempi congrui. E noi abbiamo una tempestività di pagamenti, che è di meno 19,23. Quindi, una media inferiore rispetto a quella prevista standard. Faccio presente che nel 2014 quindi giusto 10 anni fa, era più 33. Quindi, credo che il lavoro fatto dalle due precedenti amministrazioni e il lavoro svolto dagli uffici, abbia portato ad un risultato assolutamente importante. Ad onore del vero c'è anche il fatto che l'inserimento della fatturazione elettronica ha fortemente favorito questi, come dire, numeri. Però, è anche vero che ci sono ancora comuni importanti, ed è il caso di Napoli, ed è uscito su Il Sole qualche settimana fa, che sta dentro i tempi e quindi paga entro 30 giorni. E sembra abbia fatto un risultato importantissimo. Ma era più 173. Quindi, voleva dire che qualche fornitore loro riscuoteva 6 mesi dopo. Quindi, ecco, questo meno 19,23 è un dato che, ripeto, può sembrare fine a sé stesso, ma invece è importante. L'altro aspetto è quello dell'indebitamento. C'è un parametro..finisco, finisco. C'è un parametro che debba essere non superiore al 16% e noi lo abbiamo allo 0,62%. Anche questo, credo, renda merito all'attività svolta in tutti questi anni. L'ultimo aspetto, quello sul personale, che è un capitolo importante e una voce che merita attenzione e che deve essere valutato bene.

Noi abbiamo svolto in questi ultimi anni un ricambio generazionale importante. Abbiamo 77 dipendenti per una incidenza del 24% sulla spesa corrente, che è una incidenza ormai costante e media negli ultimi anni. Quindi, anche da questo punto di vista, c'è una attenzione ed un focus centrato importante. Colgo l'occasione di questo dato per comunicare, che, dal 1 aprile 2025, è in carica il nuovo dirigente dell'area finanziaria e servizi alla persona, che è la Dottoressa Cellai Monica, che, a seguito di una selezione, ha, appunto, avuto da parte del Sindaco il nuovo incarico, che avrà mandato fino alla scadenza del Sindaco stesso. Concludo dicendo che, complessivamente, il Rendiconto fa emergere un Bilancio sostanzialmente solido, con un avanzo importante che è una garanzia per interventi futuri importanti, questo non vuole dire che non ci siano difficoltà, che non ci siano attenzioni e criticità da tenere bene di conto, perché sappiamo bene che, soprattutto sulla spesa corrente, abbiamo e avremo da fare ancora sforzi per continuare a poter fornire servizi importanti. L'ultima cosa. Un ringraziamento non formale al servizio finanziario e alla Dottoressa Benedetti, che molto merito credo sia suo se raggiungiamo sempre importanti risultati, e, permettetemi, un ringraziamento anche al Segretario e alla Dottoressa Naldini perché in tutto questo periodo 2024 ha avuto l'interin della dirigenza finanziaria e credo che anche parte, parte importante di questo merito sia anche sua. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Intervento della Consiglieria Valoriani, Presidente della Commissione Finanze. >>

Consigliere Lorian Valoriani:

<< Allora, sì, si è accesa. Allora, non mi soffermo, ovviamente, ai dati tecnici, che ha già ampiamente illustrato l'Assessore, però vorrei fare delle considerazioni rispetto al nostro Bilancio, che, pur essendo di piccole dimensioni è composto di tante voci che formano le entrate, tante che compongono le uscite, altre fatte di obbligatori accantonamenti. Ogni Amministrazione naturalmente cerca di mettere a terra un programma elettorale, tenendo ben presenti i bisogni dei propri cittadini, sia del capoluogo che delle frazioni, ovviamente. Le risorse, che non sono le stesse di qualche anno fa, perché non abbiamo più delle cospicue entrate derivanti dalla discarica, non impediscono comunque alla nostra Amministrazione di portare a compimento le opere e le manutenzioni, lasciando inalterate in larga parte le tariffe. La modifica al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che affronteremo tra poco, e sarà un altro punto all'ordine del giorno del nostro Consiglio, ne è alla dimostrazione. E' con la lungimiranza e la capacità di questa Amministrazione, che questo è possibile. L'oculatezza degli amministratori e il saper fare squadra in sinergia con gli uffici, ci permettono di presentare un Bilancio positivo. In particolare, come ha già ricordato l'Assessore, occorre sottolineare l'indicatore di tempestività ed i tempi medi di pagamento, che sono esplicativi del funzionamento del nostro sistema finanziario.

Lo è l'ammontare del debito, che risulta al 31-12-2024 negativo e pari a meno euro 384,70, in quanto l'importo delle note di credito scadute è superiore a quello delle fatture. Poche amministrazioni possano vantare un debito negativo come il nostro e questo non è assolutamente da sottovalutare, perché l'indicatore di un Bilancio positivo di un Bilancio sano è la capacità di amministrare un bene pubblico. Vorrei ancora una volta sottolineare l'impegno che mettono gli amministratori e il personale dipendente per la loro capacità, che ha permesso di ottenere ancora dei finanziamenti dal PNRR e da entri sovra ordinari attraverso..sovra ordinati, scusatemi, attraverso la partecipazione a bandi. Ed è anche continuare a prestare la massima attenzione a partecipare ai bandi pubblici a permettere di recepire le tante risorse da destinare alla realizzazione di importanti opere per la nostra cittadinanza. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Quindi, passiamo alla votazione. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 contrari (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Ciabattini) e nr.0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 contrari (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Ciabattini), n.0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 4 - VARIAZIONE DEL BILANCIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000 – IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n.4 all'ordine del giorno e passa la parola al Vicesindaco Massimo Quaoschi per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Vice Sindaco Massimo Quaoschi:

<< Sì, grazie. Questa volta cercherò, anzi sarò molto più breve. Allora, la variazione, in questo caso, non è una variazione tecnica come quella delle ultime volte, è una variazione un pochino più sostanziale e più sostanziosa a livello di numero, così, si movimentano circa 350 mila euro e quindi è una variazione importante. Mi limito a evidenziare, l'abbiamo approfondita in sede di commissione, alcuni aspetti. Per quanto riguarda la parte corrente c'è una parziale applicazione di un avanzo vincolato, di un avanzo accantonato, derivante da quei 211 mila euro, per un importo di 113 mila euro e un avanzo libero per 33 mila euro sulla parte corrente. In particolare, vengono, viene dato finanziamento ad una voce importante del nostro piano delle opere, che è quella degli interventi sulle strade, che ammonta a 200 mila euro e che in questo finanziamento viene implementata anche al livello di stanziamento per ulteriori 50 mila euro, quindi il capitolo di manutenzione strade, sostanzialmente, arriva a 250 mila euro, al quale viene data totale copertura. Qui si tratta della parte in conto capitale. Ci sono poi due interventi importanti, cioè quelli che si inseriscono le due opere che andremo a evidenziare nel prossimo punto, che è quello legato alla variazione del piano delle opere pubbliche. Quindi, sulla parte corrente questo, sulla parte in conto capitale vengono inserite, sia in entrata, che nella parte appunto uscita, questi due interventi per la rigenerazione urbana e degli interventi sul capoluogo per 775 mila euro, e una ricognizione e sistemazione degli spazi verdi e delle aree gioco, presso il parco pubblico per 555 mila euro, perché questi saranno, parteciperemo a dei bandi, a delle proposte di finanziamento ed era necessario inserirli sia nel Piano delle Opere Pubbliche, che appunto vedremo dopo, che nella parte di, appunto, Bilancio per poter procedere qualora il finanziamento ci venisse concesso. Sulla parte corrente accenno a due ultime cose: una riguarda la definizione di una ulteriore spesa per il servizio nido per 147 mila euro per le tre annualità: 30 per l'anno 2025, 52 per l'anno 2026 e 65 per l'anno 2027, che servono per rinnovare la gara e sostanzialmente per adempiere alle modifiche di contratto, che sono entrate in vigore con una scalettatura, con una scalettatura annuale.

L'altro è una maggiore spesa di 40 mila euro per gli aggi da riscossione coattiva, perché per l'anno 2025, per quanto riguarda l'IMU, è nostra intenzione inviare due annualità, anziché una annualità sola di riscossione, di avvisi di accertamento. Quindi, inviando due annualità serve un aggio più alto. Ma questo significa recuperare risorse e garantire quindi accertamenti e coperture in linea con quanto

abbiamo definito nei nostri, appunto, Bilanci. Sostanzialmente, queste sono i maggiori dati. Rispetto all'avanzo, che avevamo definito prima, la copertura della spesa per gli interventi sulle strade viene totalmente coperta con l'avanzo vincolato, che era di 247 mila euro, mentre dall'avanzo libero vengono recuperati 73 mila euro più 33 mila euro per coprire con 33 mila euro il finanziamento per l'incarico per lo studio idraulico della zona Ville e gli altri 70 mila euro per finanziare altri interventi a copertura di tutte queste voci, che vengono evidenziate. Quindi, sostanzialmente, dell'avanzo di 902 mila euro libero, ne residuano 802 mila euro, che è quella cifra comunque importante, che nei prossimi consigli comunali sarà applicata. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Vice Sindaco. Si sono interventi? Consigliera Valoriani.>>

Consigliere Loriania Valoriani:

<< No, no. Non ho interventi. Basta. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Ah, chiedo scusa, ma vedevo il microfono acceso. Bene, se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Terranuova Futura. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, Presidente. Il nostro voto sarà contrario. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì, grazie Presidente. Noi siamo favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 contrari (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Ciabattini) e nr.0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 contrari (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Ciabattini), n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 5 - AGGIORNAMENTO AL D.U.P. MEDIANTE APPROVAZIONE DELLA MODIFICA N.1 AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2026-2027 E DELL'ELENCO ANNUALE 2025, AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. 36/2023 - IMMEDIATA ESECUTIVITÀ.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n.5 all'ordine del giorno e passa la parola al Sindaco Sergio Chienni per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Sindaco Sergio Chienni:

<< Sì, per illustrare quello che è, diciamo, il corpo fondamentale di questa variazione, di questa delibera, che è oggetto fra l'altro di variazione rispetto all'atto precedentemente approvato, che riguarda in particolar modo due interventi: uno, è la rigenerazione urbana nel nostro centro storico, del centro storico del Capoluogo; e la seconda è una riqualificazione e riconfigurazione degli spazi gioco e delle aree del parco pubblico attrezzato Tiziano Terzani. Ci tengo a specificare ed esplicitare che entrambi gli interventi sono oggetto di partecipazione a bando o richiesta di finanziamento alla Regione Toscana, e quindi sono legati a un effettivo riscontro da parte della Regione stessa, negli importi, che sono indicati in delibera, che non dipendendo da noi, in caso di riscontro positivo, potrebbero anche variare rispetto a quelli enunciati. Quindi, un quadro chiaro lo avremmo al momento in cui si concluderà il bando della rigenerazione urbana, che è stato indetto dalla Regione Toscana, mentre per quanto riguarda il secondo intervento, oggetto della variazione della delibera, è la riconfigura, ossia quello relativo al parco pubblico attrezzato, lì abbiamo avanzato una richiesta diretta alla Regione e quindi verificheremo ovviamente strada facendo, restituendo poi immediatamente al Consiglio comunale quelli che saranno i risultati sia della partecipazione del bando, sia della richiesta fatta alla Regione. Però, era questo era un atto propedeutico per poter eventualmente poi dare corso a questi due aspetti. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Sindaco. Ci sono interventi sul punto? Passiamo a dichiarazioni di voto. Terranuova Futura.>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, il nostro sarà contrario. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Il nostro favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr.4 (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Ciabattini) contrario e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Ciabattini) contrari, n.0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO 6 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA QUESTO ENTE E L'UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO, DENOMINATO: "CONVENZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI", FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE ASSOCIATA DEL "S.I.T." (SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE) DEDICATO ALLA SENTIERISTICA ESCURSIONISTICA PER TUTTO IL COMPENSARIO DEL TERRITORIO DEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO E DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI – IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 6 all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Federico Tognazzi per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Prego, Assessore Tognazzi. >>

Assessore Federico Tognazzi:

<< Sì, grazie Presidente. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Mi scuso, ma non avevo l'indicazione del relatore. >>

Assessore Federico Tognazzi:

<< Sì, sì, non c'è problemi. Andiamo a provare lo schema di convenzione tra il nostro ente e l'Unione dei Comuni del Pratomagno, che, praticamente, prevede una durata di tre anni fino al 31/12/2027 per la manutenzione dei sentieri tra i quali quelli di Ganghereto, di Montemarciano, dello Scuragnolo, di Pernina, zona Balze. Naturalmente, loro faranno una manutenzione a tutte le staccionate e alle panchine nei vari luoghi. Inoltre, aggiorneranno il SIT sia nel sito del nostro, nel sito del nostro

Comune che nel loro. Ha un importo, un impegno di 8 mila euro l'anno per tre anni. E' uno schema di convenzione già approvato negli anni precedenti. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? Passiamo..ah, Consigliere Di Ponte. Prego.>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, grazie Presidente. Per la dichiarazione di voto. No, bene. Accogliamo favorevolmente la proposta di delibera, che dà continuità a un'azione che già negli anni era stata messa in atto dal nostro ente, con, appunto, il supporto e assieme all'Unione Comune del Pratomagno. E' un, diciamo, progetto, che comunque dà, valorizza e da qualcosa di, restituisce importante al nostro territorio perché, comunque, permette di arrivare a conoscere anche quelle che sono alcune realtà, che sono meno frequentate ordinariamente durante la vita comune. E valorizza, appunto, il territorio soprattutto in periodi della bella stagione. Inoltre, permette anche di avere un presidio costante, perché queste zone, che sono all'interno del, appunto, che sono oggetto di intervento non sono, come dire, appunto spesso battute e quindi non sono conosciute, e non sono, come dire, osservate. Questo permette di avere un'osservazione continua su alcune parti più periferiche del territorio, e permette di avere un controllo anche di quello che è lo stato dell'arte della situazione. Quindi, per noi, è un progetto assolutamente da sostenere. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere. Passiamo alle dichiarazioni di voto, a meno che non ci siano altri interventi. Terranuova Futura? >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<<Sì, come si diceva poc'anzi, siamo favorevoli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì, anche noi, vista la spesa e visto anche l'interesse, chiaramente favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 16 voti favorevoli, nr. 0 contrario e nr.0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 16 voti favorevoli, nr.0 contrari, n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO 7 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) A DOMANDA DEBOLE INTEGRATO CON IL SERVIZIO SCOLASTICO DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI - APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART. 14 DEL D.LGS. N. 201/2022;

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n.7 all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessora Sara Grifoni per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Assessore Sara Grifoni:

<< Sì, grazie Presidente.

Abbiamo già avuto modo di approfondire questa delibera in commissione, che appunto tratta l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale a domanda debole, integrato con il servizio scolastico del nostro comune. Questo servizio va in scadenza il prossimo gennaio, a gennaio 26 e attraverso, appunto, questa delibera diamo mandato agli uffici di ottemperare agli atti conseguenti appunto per l'approvazione di questa delibera. La scelta dell'Amministrazione di continuare sulla strada sulla quale siamo andati fino adesso, ovvero quella di un affidamento per il mercato, rispetto anche magari ad altre forme, che possono esserci come quella in house o in un affidamento diretto, naturalmente sono non solo derivante dagli orientamenti normativi presenti, ma anche una scelta motivata dalla consapevolezza, appunto, che un affidamento competitivo conduce sicuramente a dei benefici economici e anche ad una qualità del servizio al quale insomma, che tutt'oggi è presente. Inoltre la possibilità, ed è una cosa questa a cui teniamo particolarmente, di affidare il servizio a una società esterna, consente anche al comune di mantenere il potere di governance sui servizi rientranti nel contratto, perché quando siamo poi a fare i percorsi e gli orari in relazione anche agli effettivi bisogni della comunità, della collettività, mi riferisco, quindi, in particolar modo al servizio scolastico, si può essere legati sicuramente a motivi di ordine economico e di corrispettivo, ma c'è anche la necessità di rispondere a un bisogno della comunità. Questo servizio, poi, appunto, ha al suo interno tutta la parte relativa al trasporto scolastico, che è una parte a cui teniamo molto, cioè sia quello a porte aperte per gli alunni dell'infanzia della scuola primaria, ma anche quello esclusivo con accompagnatore per la scuola dell'infanzia. Teniamo conto che nel periodo di apertura delle scuole, quindi indicativamente da metà settembre fino ai primi giorni di giugno, tutte le linee sono programmate per garantire il raggiungimento del nostro istituto comprensivo a cui sono iscritti circa mille studenti, ma si pone anche l'obiettivo di garantire il collegamento con le frazioni e il nostro comune ne ha molte, e, infatti il servizio poi è disponibile, seppure in formato ridotto, anche nei giorni festivi e durante i periodi dell'anno in cui le scuole sono chiuse. Quindi, la nostra idea, appunto, è quella di proseguire su questa scelta di affidamento per il mercato. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Assessora. Ci sono interventi? Consigliere Di Ponte, prego. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, allora, il nostro voto e la nostra considerazione riguardo alla delibera è assolutamente negativo. Perché assolutamente negativo? Il ragionamento sarebbe molto lungo ma cerco di sintetizzarlo il possibile. È uno dei quei servizi, il trasporto pubblico, come i servizi di mensa, non a caso sono svolti da una società, che è la nostra società, della quale siamo la maggioranza assoluta, la Pluriservizi, che potrebbero essere svolti tranquillamente e in maniera ottimale in house: ovvero mantenendo quelle risorse all'interno del nostro territorio, della nostra società, che poi le fa ricadere ovviamente sui nostri cittadini. Il fatto di darlo a un soggetto esterno, pone, ci pone in una condizione ovviamente contraddittoria, ancorché ci sia anche con la società, però la società, essendo di nostra proprietà, credo possa, anzi garantirebbe assolutamente una qualità del servizio migliore. Soprattutto, il fatto di conferire alla società un servizio ulteriore come quello del trasporto pubblico, cosa che hanno fatto altri soci, i comuni soci, in primis il Comune di Montevarchi, il Comune di Loro Ciuffenna, il Comune di Pergine Laterina, per citarne alcuni, dà alla società quella struttura finanziaria, quel fatturato che è necessario alla società per mantenersi in piedi. Perché, ovviamente, se la società non è economicamente supportabile, la società non ha senso e ragione di esistere. La normativa ci dice che dopo tre Bilanci in perdita, la società chiude. Il fatto che, noi come comune, socio di maggioranza, non si dia alla società un servizio e quindi non si sia da modello e da guida per gli altri comuni soci della società, credo sia un errore di non poco conto, anche perché se gli altri comuni fanno come si fa noi, la società non sta in piedi. Perché non sta in piedi? Perché c'è una struttura amministrativa tecnica, che deve essere ovviamente supportata e i servizi, che noi diamo, e ne cito uno, che è quello che è il nostro fiore all'occhiello, è quello del servizio di mensa, non funziona perché il Comune di Terranuova dà il servizio di mensa, perché non ci sono i numeri perché quel servizio sia sostenibile. Il servizio di mensa si regge perché? Perché altri comuni come Montevarchi, come Loro Ciuffenna, anche comuni più piccolini, contribuiscono a far sì che ci sia una massa critica sufficiente per cui la società può restituire un servizio di qualità. Quindi, chiudo qui per non andare oltre. La scelta che noi avremmo auspicato è quella di conferire, affidare il servizio, come la normativa permette, alla Società Pluriservizi. Nostra società, società in housing, di cui noi nominiamo i vertici amministrativi e quindi di governance. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere. Interviene Consigliere Bigazzi. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì, volevo fare un appunto. Per quanto riguarda, diciamo, il servizio, si parla di società, di utile e quant'altro. Però, in primis, secondo me, si deve parlare di cittadini. Un servizio che funziona per il

cittadino, quello è la priorità, che noi dobbiamo andare a tutelare, indipendentemente dagli utili, giusti e necessari nelle partecipate, ma noi siamo qui per tutelare quelli che sono il servizio al cittadino. E se un servizio è funzionante e, diciamo, non crea problemi, non vedo perché si deve andare a mettere in piedi un sistema, che magari nel nascere potrebbe creare delle problematiche, non da un punto di vista economico, ma di problematiche verso chi ha bisogno di quel servizio. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere. Sì, consigliere Di Ponte in quanto capogruppo ha facoltà di intervenire due volte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Alé. Grazie Presidente. No, allora, mi sa che sono stato poco chiaro. Io non ho parlato di utile, tant'è vero che la Pluriservizi, da quando è nata non ha mai fatto utili, anzi i primi anni, prima ante 2009 faceva, era in perdita. Quindi, non ho parlato di utili.

Io ho parlato di sostenibilità della struttura aziendale, che è tutta altra cosa. La società permetterebbe di svolgere un servizio migliore qualitativamente, a un prezzo probabilmente inferiore. Probabilmente inferiore, tant'è vero che la riprova l'abbiamo con il Comune di Montevarchi non c'è da, noi non siamo l'avamposto, che dovrebbe affidare un servizio alla cieca ad una società, che non l'ha mai fatto. Questa società lo svolge per il Comune di Montevarchi, per cui ti ricordo essere un Comune con la popolazione doppia rispetto alla nostra. E mi pare che il servizio sia di assoluta efficienza, tant'è vero che hanno 10 pulmini nuovi comprati di zecca, che sono attrezzati per i portatori di handicap, che sono, e da un punto di vista normativo efficienti e sicuri. Mentre i nostri, non sempre, possono vantare questo tipo di attrezzatura. Inoltre, il servizio è capillare, tant'è vero che la seguì a suo tempo con l'Amministratore, la strutturazione di quel servizio, proprio nell'ottimo di poter poi, come dire, usare loro sperimentalmente per poi farlo in maniera efficace ed efficiente sul nostro territorio. Il servizio lì funziona e bene. E da noi, invece, a volte, soprattutto in qualche frazione, a qualche piccolina e più sperduta tipo la Treggiaia, però non è efficiente come dovrebbe essere. Quindi, ecco, vorrei tenere distinte le cose. Non ho parlato di utile, ho parlato di sostenibilità dell'azienda, perché se l'azienda non è sostenibile, le normative ci dicono: sì, che l'azienda dovrebbe essere chiusa e chiudere la Pluriservizi sarebbe un danno madornale per la nostra comunità, perché si perderebbe tutta quell'economia di prossimità costruita all'interno del sistema mensa e si perderebbe tanto quelli che sono i valori, che sono oggi il nostro vanto per quanto riguarda quel tipo di servizio. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere Di Ponte. Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Terranuova Futura? >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, siamo contrari. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Favorevoli. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr.12 voti favorevoli, nr. 4 contrari (Di Ponte, Nuzzi, Kaur, Ciabattini) e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera.

PUNTO 8 - NOMINA DEI COMPONENTI DELLA “COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO” DI CUI ALL’ART. 153 DELLA L.R. 10.11.2014, N. 65 “NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO”. IMMEDIATA ESECUTIVITA’.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n.8 all’ordine del giorno e passa la parola all’Assessore Luca Trabucco per l’illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, che ha ad oggetto: “nomina dei componenti della “commissione comunale per il paesaggio” di cui all’art. 153 della l.r. 10.11.2014, n. 65 “norme per il governo del territorio”. immediata esecutività”.

Quindi, adesso trattandosi di votazione a scrutinio segreto, verranno distribuite dal personale di sala le schede per la votazione, sulle quali appunto sono riportate tre righe. Ricordo che i membri da nominare sono tre, scelti tra i curricula, che tutti..(VOCI FUORI MICROFONO)..tra i curricula che tutti i Consiglieri hanno potuto, appunto, visionare nei giorni scorsi. La votazione quindi avverrà per scrutinio segreto e al termine della consegna delle schede, poi verrà dato il via alla votazione. >>

(VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO)

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Sergio, compriamo in telefono buono alla Michela... Queste foto sono sempre qualitativamente scarse...Prego, l’intervento dell’Assessore Trabucco. >>

Assessore Luca Trabucco:

<< Grazie Presidente, come letto nel titolo, insomma, della delibera, andiamo a nominare la Commissione del Paesaggio, che è una commissione obbligatoria ai sensi della Legge Regionale Toscana, tendenzialmente scade ogni cinque anni, la eleggiamo ogni cinque anni, tendenzialmente.

E per questo mi preme anche ringraziare i commissari uscenti, che sono comunque tutti commissari esterni per legge, che erano il Dottor D'Anna, l'Architetto Cincinelli e l'Ingegnere Romei, che hanno espletato in maniera corretta ad esemplare il proprio mandato.

La Commissione del Paesaggio è importante perché tutto quello che riguarda le autorizzazioni, che passano attraverso la Sovrintendenza, prima hanno un passaggio istituzionale, appunto, all'interno della Commissione del Paesaggio, che si esprime in merito e dà anche delle prescrizioni in merito se ritiene di doverle dare. Oltre a quelle autorizzazioni in Sovrintendenza, il nostro Regolamento Urbanistico, o meglio il Piano Operativo, prevede in determinate situazioni l'utilizzo della Commissione del Paesaggio, proprio per avvalersi di tecnici preparati e competenti, per dare appunto dei pareri in materia paesaggistica.

Come ho detto si compone da tre commissari, selezionati tramite bando pubblico, che abbiamo già espletato. In questo ultimo bando sono pervenute dieci domande e, solitamente, anche negli anni passati abbiamo mantenuto questo assetto: due commissari venivano, diciamo, arruolati attraverso gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri e uno attraverso gli Agronomi Forestali. Questo per dare, diciamo, più ampio raggio di competenza alle decisioni, appunto, in materia paesaggistica.

Le selezioni vengono fatte su base curriculare, logicamente, perché ci deve essere una determinata competenza per poter accedere e voglio ringraziare i due capigruppo e i due gruppi consiliari perché insieme al curriculum abbiamo dato anche delle indicazioni, che ci preme comunque utilizzare nella scelta dei commissari, perché ci appaiono adeguate, appunto, per la nostra situazione. La prima di tutti, appunto, è quella di, la commissione su dieci che hanno presentato domanda, o comunque due verranno scelti o si richiede che siano scelti all'interno tra gli architetti e gli ingegneri, in questo tra gli architetti perché gli ingegneri non ci sono e uno attraverso gli agronomi forestali.

Sono stati presentati sette domande da architetti e tre domande da agronomi forestali. Per questo, due verranno scelti tra questi sette e uno tra questi tre. Un'altra, diciamo, indicazione, che vorremmo dare è quella di mantenere anche una parità di genere o comunque garantire che ci siano tutti e due generi all'interno della commissione. In queste domande sono state presentate sette domande da persone uomini e tre domande da donne. Comunque, cercheremo di mantenere comunque un membro o uomo o donna, all'interno della commissione. L'altro aspetto, oltre, ripeto, dei curriculum, abbiamo tenuto conto di chi ancora oggi svolge l'attività professionale perché questo ci garantisce che chi svolge l'attività professionale faccia anche i corsi di formazione di legge. Questo ci garantisce anche una continua, appunto, formazione, una continua competenza negli anni a svolgere. Quindi, diciamo, questa è un'indicazione che vorremmo dare. E, in più, un'altra che in questo caso abbiamo utilizzato è quella di prediligere, se si può, chi svolge attività all'interno di enti pubblici. Questo perché? Perché il rischio dei commissari, che non ci deve essere per normativa, è che ci siano delle, diciamo delle pratiche, che vengono presentate all'interno del comune, ma questo è un divieto e quindi ci possa essere diciamo delle sovrapposizioni. Chi lavora nell'ente pubblico questo problema non ce l'ha perché non può presentare all'interno di altri enti pubblici pratiche, e quindi questo ci garantisce ancora maggiormente la terzietà, oltre ad una competenza maggiore su alcuni aspetti pubblici,

appunto, pubblici. Diciamo, queste sono le indicazioni di massima, che abbiamo dato, e si lascia poi ai Consiglieri la decisione di arrivare alla terna dei commissari. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< ...Te l'ho spento io... Grazie Assessore Trabucco, ci sono interventi? Consigliere Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, grazie Presidente. Sì, noi, allora durante la commissione dei capigruppo abbiamo dato la nostra disponibilità a, come dire, a trovare degli elementi comuni di condivisione per la scelta tra i tanti curriculum, 10, che sono arrivati, e che hanno partecipato al bando. Tutti i curriculum di elevata, di elevata capacità, alcuni davvero importanti e, come diceva l'Assessore Trabucco, abbiamo adottato assieme anche a Mauro Bigazzi, Capogruppo di maggioranza, abbiamo adottato questi criteri, appunto quello delle qualificazioni tecniche, della parità di genere. Abbiamo cercato di soppesarle e dato che i curriculum, appunto, erano sette di genere maschile e tre di genere femminile, abbiamo anche cercato di, comunque, di tenerli insieme per bilanciare i tre membri, perché poi di fatto sono tre e quindi qualcuno deve rimanere fuori. Abbiamo tenuto anche in considerazione, in importante considerazione, il fatto della territorialità, perché alcune, una delle figure, che abbiamo individuato come opportuna è terranuovese. Quindi, abbiamo cercato di tenere insieme tanti elementi perché, appunto, chi ancorché abbia un curriculum importante, però è molto esterno al territorio, viene da luoghi più lontani e più impossibilitato a partecipare e questa commissione è una commissione prettamente tecnica, che deve lavorare in simbiosi con l'ufficio. In simbiosi nel senso che deve garantire la presenza. Poi, ovviamente, l'ufficio lavora con le proprie competenze e la commissione fa il proprio mestiere, ognuno in maniera separata. Però, bisogna che se l'ufficio ha bisogno di adottare degli atti, che devono passare dalla commissione, bisogna che la commissione si riunisca, perché sennò, come dire, fa da tappo a quella che è l'azione degli uffici. E quindi, niente. Abbiamo individuato delle professionalità, abbiamo condiviso con questi criteri delle professionalità, che saranno sicuramente all'altezza di poter svolgere un compito, il loro compito serenamente, in maniera appropriata e opportuna, come ha fatto la precedente commissione, che l'Assessore ringraziava e io mi unisco ai suoi ringraziamenti perché hanno operato in maniera egregia. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere Di Ponte. Intervento il Consigliere Bigazzi. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<<Sì, in effetti, come diceva anche il Consigliere Di Ponte, c'è stata una richiesta di collaborare per arrivare a dei nomi comuni, che comunque rappresentassero il territorio e avessero le esperienze giuste per portare avanti questa commissione. Le indicazioni ovviamente le abbiamo anche confrontate con l'Assessore Trabucco e quindi, niente, siamo arrivati a decidere insieme. In questo

credo sia una cosa molto importante per il Comune, trovare una linea insieme, sia da maggioranza e opposizione, verso una commissione che, comunque, riguarda tutto il territorio. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere. Mi prendo giusto dieci secondi per fare anch'io i ringraziamenti ai capigruppo, che hanno comunque saputo dialogare in maniera proficua, almeno così mi dicono, insomma poi ce lo diranno le urne, come si dice in questi casi. Quindi, prego tutti i consiglieri di alzarsi e venire a depositare la propria scheda all'interno dell'urna. Ai consiglieri nominati scrutatori, poi chiedo di fermarsi qui per lo scrutinio. Bene, procediamo all'apertura dell'urna. >>

Il Presidente del Consiglio comunale si assicura che ciascun consigliere presente abbia ricevuto la scheda e consegna al Segretario comunale le schede avanzate.

Iniziano le operazioni di voto: tutti i consiglieri comunali si recano, uno alla volta, presso il tavolo del Presidente del Consiglio comunale, sul quale è posta l'urna, e inseriscono la scheda di votazione all'interno dell'urna.

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la votazione, apre l'urna ed inizia lo spoglio delle schede procedendo alla lettura dei nominativi scritti in ogni scheda, invitando gli scrutatori, consiglieri Valoriani, Ciabattini e Nuzzi, ad effettuare la verifica ed a prendere nota dei voti attribuiti ai candidati.

Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Bene, procediamo all'apertura dell'urna. >>

Segretario Generale Dottoressa Ilaria Naldini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Lo dovete leggere ad alta voce. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Gregorini, Verniani, Banchetti, Gregorini, Verniani, Banchetti. Verniani Marco, Gregorini Elisa, Banchetti Gabriele. Verniani Marco, Gregorini Elisa, Banchetti Gabriele. Verniani Marco, Gregorini Elisa, Banchetti Gabriele. Gregorini, Verniani, Banchetti. Verniani, Banchetti, Gregorini. Verniani, Gregorini, Banchetti. Gregorini, Verniani, Banchetti. Verniani, Gregorini, Banchetti. Verniani, Banchetti, Gregorini. Gregorini, Verniani, Banchetti. Gregorini Elisa, Banchetti Gabriele, Verniani Marco. Verniani Marco, Gregorini Elisa, Banchetti Gabriele. Verniani Maro, Gregorini Elisa, Banchetti Gabriele. Verniani Marco, Gregori Elisa, Banchetti Gabriele. Verniani Marco, Gregorini Elisa, Banchetti Gabriele.

Quindi, sono 16 schede totali, di cui 0 bianche, 0 nulle e 16 valide.

Quindi queste vengono messe agli atti. Ringrazio gli scrutatori. Ringrazio tutti i Consiglieri per il proprio voto. >>

Segretario Comunale Dottoressa Ilaria Naldini:

<< Grazie. Prendiamo la delibera un attimo. >>

BREVE INTERRUZIONE.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Bene, ringrazio tutti i Consiglieri per il proprio voto. Quindi, adesso, preso atto dei risultati dell'elezione, sono dichiarati eletti quali commissari della Commissione del Paesaggio i dottori:

Gregorini Elisa, Verniani Marco e Banchetti Gabriele.

Grazie. >>

Il Presidente del Consiglio comunale proclama l'esito della votazione a scrutinio segreto e dà atto della nomina dei componenti della commissione: Gregorini Elisa, Verniani Marco e Banchetti Gabriele.

PUNTO 9 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DELLE FRAZIONI E DEL CAPOLUOGO

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n.4 all'ordine del giorno e passa la parola al Sindaco Sergio Chienni per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Sindaco Sergio Chienni:

<< Il punto, che presentiamo adesso, rappresenta di fatto un elemento di continuità rispetto a quello che ci eravamo prefissi, perché l'avevamo inserito anche nel programma di mandato proposto ai cittadini, durante il periodo elettorale e che rappresenta, come dicevo, un elemento di continuità perché succede a quello che già abbiamo realizzato con la consulta dello sport e così in precedenza la nostra amministrazione comunale ha dato vita alla consulta giovanile, la collaborazione con il Consiglio comunale dei Ragazzi, sono tutti strumenti, che mirano alla partecipazione dei cittadini in termini di idee, di proposte e che può essere sicuramente utile, come è già accaduto con gli strumenti, che ho citato e che già esistono, a noi per prendere le decisioni migliori e soprattutto anche per evidenziarci quelli che sono i bisogni della nostra comunità. Per questo, proseguiamo in questo cammino, proponendo al Consiglio comunale il regolamento per l'istituzione e il funzionamento della consulta delle frazioni e del capoluogo. Sappiamo che abbiamo un territorio esteso, facciamo parte tutti della stessa comunità, ma allo stesso tempo Terranuova è composta da tante comunità. Quindi, per cercare di ampliare l'ascolto delle voci di tutti, abbiamo inteso proporre al Consiglio comunale l'atto che vi sto presentando. Per quanto riguarda il suo contenuto fondamentale, la composizione

dell'organismo vede come componenti di diritto della Consulta, il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale, che rappresenta l'intero Consiglio e l'amministratore con delega ai rapporti con le frazioni. Oltre a questi componenti, la consulta si compone di un rappresentante per ognuna delle frazioni indicate nell'articolo 5 del Vigente Statuto comunale e 5 rappresentanti per il capoluogo. Ricordo che, più o meno, la popolazione della nostra città è equamente ripartita tra capoluogo e frazioni. Ci tengo a fare una precisazione: so che è intendimento, e ritengo corretto, del Presidente del Consiglio comunale modificare, insieme ai gruppi consiliari con la collaborazione degli stessi, lo statuto, perché anche in questo riferimento, secondo me, l'articolo 5 ha necessità di essere integrato, perché ci sono alcune frazioni, che hanno un numero di abitanti comunque significativo e che sono escluse da quell'elenco, da un riconoscimento ufficiale di frazione. Credo che lo Statuto possa essere il luogo adatto e idoneo per poter proporre anche questa modifica al Consiglio comunale. Alla luce di questo, al comma 3 dell'articolo 2, abbiamo inserito anche la possibilità di nominare come componente della consulta o comunque invitare a partecipare ai lavori della consulta stessa, un rappresentante dei nuclei abitativi, dei quali affrontiamo e trattiamo questioni specifiche a loro inerenti. Quindi, questo è, diciamo, l'ossatura della composizione della consulta. L'altra cosa è che la consulta dura in carica per un periodo corrispondente al mandato amministrativo ed entro 90 giorni come Sindaco devo procedere alla nomina con mio decreto dei componenti della Consulta delle Frazioni del Capoluogo, oltre ovviamente a quelli che vi ho citato, che hanno diritto a fare, i cosiddetti membri di diritto. Per quanto riguarda il discorso delle finalità e delle competenze, che sono riassunte, ne faccio una sintesi ovviamente, poi se vogliamo approfondire gli aspetti, tutti gli aspetti contenuti, ovviamente c'è la massima disponibilità. Per quanto riguarda le finalità e le competenze, come dicevo in premessa, c'è quello ovviamente di promuovere un'azione di stimolo e di proposta nei confronti dell'Amministrazione comunale, favorire l'informazione verso i cittadini, sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini. La consulta delle frazioni del capoluogo può formulare all'Amministrazione proposte e progetti, può esprimere, su richiesta dell'Amministrazione comunale, pareri riguardo alle tematiche, che affrontiamo così come può promuovere incontri e dibattiti pubblici nelle frazioni nel Capoluogo per approfondire e discutere le questioni più rilevanti. Quindi, questo, diciamo, è l'ossatura del regolamento, che oggi viene proposto al Consiglio comunale con l'intento appunto di dare un ulteriore strumento per poter ascoltare la voce dei cittadini e per poter collaborare con le nostre comunità. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Scaramucci, Consigliere Delegato. >>

Consigliere Gabriele Scaramucci:

<< Sì, grazie Presidente. Vedo molto positivamente, insomma, l'istituzione della Consulta delle Frazioni dei Quartieri, perché comunque avendo un territorio molto vasto, insomma, nel Comune di Terranova, penso che sia giusto dare anche voce alle singole frazioni o comunque ad ascoltare ogni

parte anche se più piccola, insomma, del nostro territorio. Quindi, sono molto favorevole per l'istituzione della consulta. Grazie. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Consigliere. Mi prendo anch'io giusto qualche secondo di tempo, togliendomi per un momento i panni del Presidente del Consiglio, e mettendomi quelli di semplice consigliere. Ma credo anch'io che sia importante questo provvedimento, laddove va comunque a, diciamo, a costruire legami, ecco. Perché oggi, molto spesso, è sempre difficile, come dire, mettere in coesione le persone. Io credo che, invece, con uno strumento anche semplice come può essere una consulta comunale, ma penso che, prima di tutto, rispondiamo a quelli che sono anche i principi contenuti nel nostro Statuto, che ancorché, insomma, possa in alcune sue parti oggi avere necessità di una revisione, rimane comunque la nostra Lex Specialis. E credo che, comunque, sia un modo per garantire l'opportunità di ciascuno dei cittadini di Terranova di partecipare all'amministrazione della cosa pubblica assicurandone, o comunque concorrendo all'assicurarne il buon andamento. Quindi, penso che, ecco, da strumenti come questo possano nascere cose buone per la nostra comunità. Mettiamo ora in votazione la proposta di..>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Presidente. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<Chiedo scusa. Non avevo visto. Interviene il Consigliere Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Grazie Presidente. Prima di tutto una richiesta di chiarimento: non ho capito il meccanismo di scelta dei delegati delle frazioni e del capoluogo. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Solo questa o? >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< No, Poi c'era la mia considerazione, che, diciamo è la dichiarazione di voto. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) No, le dichiarazioni di voto si fanno (VOCE FUORI MICROFONO) >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Perfetto. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Prego, Sindaco. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Allora, ci siamo interrogati su come, diciamo, addivenire alla scelta dell'individuazione. Dopo di che abbiamo, diciamo, privilegiato, diciamo scelto, non privilegiato, scelto che fosse che fosse il Sindaco a individuare e nominare i componenti delle frazioni e dei quartieri. Ovviamente, il criterio che intendo seguire è quello di rappresentatività testimoniata dall'impegno verso la frazione in quelle che sono le attività, che in essa vengono svolte o comunque un impegno testimoniato nel mondo dell'associazionismo, quindi in coloro che oggi possono, diciamo, rappresentare la propria comunità di riferimento. Abbiamo, fra l'altro, inserito la previsione di decadenza nel caso in cui uno trasferisca la propria abitazione proprio perché rispetto alla frazione per il quale è stato individuato, al quartiere per il quale è stato individuato, proprio perché si deve essere pienamente rappresentativi e vivere quella comunità. Ci potevano essere anche modalità diverse rispetto a queste. Diciamo, l'alternativa poteva essere una sorta di elezione, però il meccanismo diventa complesso, un po' faticoso e oneroso. Quindi, abbiamo optato per questa tipologia di individuazione, nella considerazione che l'organismo è un organismo consultivo. Quindi, dà un contributo all'Amministrazione in termini di idee, proposte, feedback ed è un organismo, ovviamente, che verrà, che ha nei suoi propositi quello di riportare le voci delle diverse comunità del nostro territorio. Crediamo, in tal senso, di avere la possibilità e gli strumenti di poter individuare le persone che, effettivamente, rappresentano in maniera compiuta e piena quelle che sono le nostre comunità. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie Sindaco. Vuole intervenire nuovamente o è dichiarazione di voto? >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Per la dichiarazione di voto. Così sull'intervento..>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Allora..>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< In un unico momento, faccio. >>

BREVE INTERRUZIONE.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Terranuova Futura. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Posso, solo integrare? Posso solo integrare? >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Integra. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Per rendere meglio il concetto, non è che volevamo replicare quella che è l'elezione al Consiglio comunale, cioè i cittadini hanno già espresso il loro voto scegliendo i propri rappresentanti. Di fatto, nell'atto dell'elezione. Quindi, ecco, abbiamo scelto uno strumento e una modalità snella. Siamo, ovviamente, aperti a contributi di idee, a collaborazione rispetto a quella che è la composizione dell'organismo. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Dichiarazione di voto del Gruppo della Terranuova Futura? >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì. Allora, grazie Presidente. Due cose. Allora, la prima è che rammarica un po' il fatto che è un regolamento, un ulteriore regolamento, che viene portato e che è stato presentato, impacchettato alla commissione, per cui, tra l'altro non ero neppure presente per impegni miei, che avevo anche tra l'altro fatto presente a lei, Presidente. Quindi, come dire, se il Regolamento dovrebbe essere un è uno strumento, è un atto, che va a regolamentare quello che dovrebbe essere in questo caso un procedimento consultivo, per, come dire, migliorare il processo decisionale dell'Amministrazione, e se si vuole che si voti all'unanimità, quantomeno due passaggi per dire: avete qualche idea per integrare due parole a quest'atto? Poteva essere fatto. Però, ci mancherebbe altro, è facoltà dell'Amministrazione, della maggioranza di proporre gli atti, le delibere e votarle, è nostra di votare favorevole o contrari. Quindi, va bene, fa parte delle cose. Questo per intanto anticipare il fatto che noi voteremo contro. La seconda cosa è il punto che riguarda, appunto, le modalità di selezione, di scelta, di individuazione dei rappresentanti dei territori e del capoluogo. Perché? Perché è fatto determinante, che c'è. Se mi si dice che non si voleva replicare l'elezione amministrativa perché sennò sarebbe duplicato questa è un'assemblea consultiva, cioè allora non ha senso. Cioè di che si parla? Chi è e va e chi fa parte di un organo del genere, deve avere la legittimità, deve avere anche, infatti, il supporto di essere rappresentativo di quel territorio, no perché lo decide il Sindaco è rappresentativo, è rappresentativo perché il territorio pensa che sia rappresentativo. Quindi, mettere in piedi un meccanismo elettorale, non è che è costoso o difficoltoso, sì impegnativo. Però non è, non è che comporti chissà quale onere. Insomma, se le elezioni si fanno in tutti i circoli delle frazioni e si fanno anche velocemente, dare la possibilità ai cittadini nel territorio di eleggere il proprio rappresentante per un organo del genere, o trovare altre forme eh, cioè era un elemento, che poteva

essere discusso insieme, e poteva essere affinato a una soluzione più adeguata, secondo noi. E' stata scelta questa soluzione, se ne prende atto. Mi sembra quasi, mi sembra più una camera istituzionale durante i periodi delle monarchie assolute, no? Che c'erano i nobili andavano, o per incoronazione, o per scelta del re. Cioè, la vedo, vedo che parte, secondo me, già male. Parte, secondo me, già male. Mentre, invece, mentre invece poteva essere, poteva essere uno strumento importante, uno strumento, appunto, che poteva accendere le focus perché gli amministratori durante il mandato, gli amministratori parlo in primis del Sindaco e della Giunta, ma poi anche i consiglieri non hanno ovviamente contezza costante di tutto quello del territorio. Quindi, essere supportati da uno strumento del genere sarebbe stato importante, perché durante 5 anni c'è tante cose che sfuggono, per impotenza di tempo, perché non c'è il tempo, non c'è la disponibilità di poter essere continuamente in presidio sul territorio e questo organismo poteva, più siamo meglio è, ecco. E quindi poteva supportare i ritardi. Non è stato e quindi se ne prende atto. E il nostro voto sarà contrario. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Bene, grazie consigliere. Io non entro nel merito delle valutazioni sulle fattispecie, che disciplinano il funzionamento della consulta, però, dal momento che mi sento recriminare che è stato presentato un regolamento impacchettato, io faccio presente che quando si è riunita la Conferenza dei Capigruppo per la discussione e l'approvazione dell'ordine del giorno, che e poi abbiamo confezionato e la seduta odierna, ho anticipato che sarebbe stata convocata la Commissione di Affari Istituzionali, perché c'era comunque all'orizzonte la necessità di esaminare un regolamento. Mi è stata fatta presente la sua assenza, ma, chiaramente, era un'assenza anche di diversi giorni. Chiaramente, non si può pensare di paralizzare l'attività poi deliberativa del Consiglio comunale per un'assenza che, comunque, è dovuta a motivi di viaggio, peraltro. Quindi, con il massimo del rispetto, ma fra l'altro è sempre fatta salva la possibilità di delegare consiglieri del proprio gruppo consiliare a partecipare sul delega alle commissioni di cui ciascun consigliere fa parte, inoltre il regolamento è stato inviato e depositato nelle tempistiche congrue dal Regolamento, e è sempre fatta salva la possibilità, per ciascuno di voi consiglieri, che sedete qui dentro, di presentare emendamenti a tutte quelle che sono le proposte di deliberazione, che passano su questi banchi. Quindi, da parte mia c'è la massima volontà di garantire a ciascuno di voi l'esercizio più che pieno dei propri diritti e delle proprie prerogative e dei propri poteri. Quindi, non credo che ci sia stata volontà di non valutare nessun tipo di contributo da parte della maggioranza o della minoranza. Almeno questo, lo dico da parte mia e lo sottoscrivo. Voleva rispondere e integrare il Sindaco. Prego. >>

Sindaco Sergio Chienni:

<< No, no, velocemente per dire..(INTERRUZIONE)..velocemente per dire questo: ora, partire dal presupposto, che non è un organismo rappresentativo perché è nominato dal Sindaco, ricordiamoci che è un organo consultivo, per l'appunto. E' uno strumento consultivo degli organi di governo. Quindi, diciamo, nessuno dice fatte le debite distinzioni, che la Giunta non è rappresentativa perché l'ha nominata il Sindaco. Ovviamente, ci sono delle, chi governa ha delle incombenze degli strumenti,

che può utilizzare, non è che questo strumento viene utilizzato nelle finalità che sono dette, cioè per ascoltare le nostre comunità. Quindi, non ha un'altra finalità che è queste. Però partire dal presupposto che già non è rappresentativo perché lo sceglie il Sindaco, diciamo, che credo sia un pochino una forzatura, anche perché, ripeto, la mia responsabilità è quella di scegliere persone, che sono rappresentative delle comunità e questa strada percorrerò, perché la finalità è quella di ascoltare e ad avere un focus sui bisogni delle nostre comunità, che talvolta ci possono anche sfuggire, prese dalle contingenze, dalle straordinarietà e dagli impegni quotidiani. Quindi, con questa finalità mi muoverò. Però, ripeto, ritengo che questo possa essere uno strumento utilissimo. Abbiamo scelto questa modalità, tra le due di fatto possibili, che erano quelle delle elezioni, che però replicavano una modalità e rischiavano di essere un doppione rispetto a quello che è già accaduto, ecco. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Dichiarazione del Gruppo Insieme per Terranuova?>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<<Presidente, posso un attimo? >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Non è, non è un contraddittorio. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Eh, ho capito, ma se il Sindaco è rintervenuto sulla dichiarazione voto, non posso rintervenire?>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Al quale ha replicato. >>

Voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Ma non mi sembra una dichiarazione di voto. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< No, e se era, l'ha detto tre volte: si va in dichiarazione di voto. Io l'ho chiesta tre volte. Sì o no? Sì o no? Sì. Si rintervieni. >>

<< (VOCE FUORI MICROFONO).>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Riintervengo. (VOCI FUORI MICROFONO) Un minuto. >>

Presidente del Consiglio Leonardo Ciarponi:

<< Un minuto l'intervento. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì. Un minuto per ripuntualizzare il fatto che, Presidente, non è che lei non è stato disponibile a portare, come deve essere, il regolamento. Io stavo parlando di un'altra cosa. Di tutt'altra cosa. Il regolamento, essendo un atto che va a disciplinare una determinata materia, potrebbe essere processato dapprima insieme, in maniera che magari uno può dare un contributo. Se arriva con il regolamento già pronto per essere votato, perché la commissione doveva essere, la commissione ci doveva essere settimana scorsa e oggi c'è il Consiglio comunale, a meno che non si modificasse la notte di Pasqua e non si poteva modificare il regolamento. Quindi, era solamente questo la questione che dicevo io. Magari, averlo analizzato già un paio di mesi fa, ci poteva dar l'opportunità di dire noi, la nostra, dare un suggerimento. Poi, ovviamente, è, come dire, prerogativa di chi lo presenta dire: no, non ce ne frega nulla del tuo suggerimento e se ne prende atto. Non è che. Era tutto qua. Così come parlare di come (*parola non comprensibile*) sono le cipolle. Cioè la Giunta, certo che la Giunta, è prevista dal TUEL, cioè la Giunta è espressione del Sindaco, della maggioranza e prevede che siano figure anche tecniche, che non hanno niente a che fare con la rappresentatività. La giunta è un organo che è scelto, indicato dal Sindaco. Punto. Cioè non è che lì c'è. Tutt'altra cosa è un organo consultivo, che non è che c'è scritto da nessuna parte ci deve essere. Dal momento che c'è, uno cerca di farlo funzionare in maniera migliore per le sue finalità. Se poi non ci interessa, perché è più facile che lo nomini il Sindaco, e noi se ne prende atto e va bene. Non c'è problema. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Ho colto, ho colto quello che era il riferimento alle, diciamo, alle modalità di esame del Regolamento. Io, però, prendo comunque atto che da normativa la Giunta ha una azione anche tra le proprie competenze di impulso nei confronti del Consiglio comunale, che si esplica tramite la proposizione di delibere, di proposte di deliberazione. Poi, chiaramente, se invece la genesi di questo Regolamento, così come di qualsiasi altro regolamento, avesse originato dall'iniziativa di un singolo consigliere, piuttosto anche che di una commissione, chiaramente le dinamiche sarebbero state diverse. Però, ovviamente, ogni, Assessore, che poi lavora ad una proposta di deliberazione, che intende sottoporre al Consiglio comunale, la partorisce nei propri uffici, con le strutture di supporto e poi la sottopone, comunque, nelle tempistiche di regolamento. Io, poi, sono sempre davvero contento quando un consigliere, piuttosto che una commissione, compiono un atto di iniziativa. Quindi, ecco, vi invito anche per quelle che sono le tematiche che ritenete importanti e prioritarie anche di prendere iniziative, ciascun consigliere, per carità, così come a sensibilizzare i presidenti delle commissioni di cui fa parte, o me, per quanto riguarda la commissione, che presiedo io, ecco. Quindi, da questo punto di vista, c'è la massima disponibilità perché credo che poi le competenze, che sono del Consiglio comunale, sono comunque delle competenze tassative, che sono elencate dalla normativa e credo che laddove il Consiglio comunale riesca a metterle in atto nel pieno delle sue facoltà e della sua autonomia, ecco penso che sia una delle forme migliori di realizzazione di quella

che poi è la missione, che ci viene affidata dai cittadini. Quindi, concludiamo le dichiarazioni di voto con la dichiarazione del gruppo Insieme per Terranuova. >>

Consigliere Mauro Bigazzi:

<< Sì, volevo esprimere anch'io la mia opinione, diciamo. Questo documento fa parte del nostro programma elettorale, e quindi, di conseguenza doveva essere partorito per forza da noi. Nulla vieta che, comunque, da parte vostra venga presentato una ulteriore documentazione, oppure delle proposte di modifica, che verranno analizzate. Il fatto di andare a ricreare delle elezioni comunque nelle frazioni, potrebbe essere un'ulteriore fonte più che di unione, di divisione, perché poi magari c'è il candidato sconfitto o meno. Quindi, secondo me, questo è un ottimo punto di partenza, perché prima non c'era niente. E le frazioni, qui siamo ben rappresentate, ma, secondo me, avere un referente nella frazione che comunque ti mette il coltello nella piaga, per modo di dire ovviamente, ma ti fa presente quelli che sono i punti, che dobbiamo andare a risolvere, il lampione da mettere, la buca da rimettere a posto, o tutto quello che c'è da fare, secondo me, questo non sarà il documento perfetto per la Consulta delle Frazioni, ma è un ottimo documento, che prima non c'era e oggi c'è. Secondo me, dobbiamo guardare anche questo. Poi, credo che qui dentro siamo tutti aperti a modifiche o integrazioni e il nostro voto ovviamente è favorevole. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 16 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 contrari (Di Ponte, Kaur, Nuzzi Ciabattini) e nr.0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 4 contrari (Di Ponte, Kaur, Nuzzi Ciabattini), n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Il Presidente dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 19,45 del 29 aprile 2025.